Neosocialismo, neomovimentismo

Giulio Di Donato
9 Novembre 2026



Giuseppe Conte si propone di contendere l’egemonia nel campo socialista e progressista, muovendo da presupposti diversi da quelli che hanno caratterizzato la sinistra politica degli ultimi decenni. Se lo farà in una dialettica positiva con altri soggetti, non vi è alcuna ragione per ostacolare questo proposito.

Sinistra e blocco storico popolare

Giulio Di Donato
9 Novembre 2026



Il voto tedesco riapre una questione decisiva per la sinistra: come ricostruire un legame con i ceti popolari senza inseguire le destre né ignorare i problemi che alimentano il loro consenso. È necessario un nuovo blocco storico popolare, capace di tenere insieme questione sociale, appartenenze collettive, pace e democrazia.

La Prima Repubblica non si scorda mai, la Seconda non ci abbandona mai

Giulio Di Donato
9 Novembre 2026



La demonizzazione dell'avversario serve a coprire il vuoto di identità, mentre le scelte decisive – guerra, austerità, compressione della sovranità popolare – passano quasi indisturbate. Contro questa coazione a ripetere, il vero realismo non è l'accordicchio, ma ricostruire dal basso una politica di giustizia sociale.

Dottrina Donroe in action. Tra Venezuela e Groenlandia

Giulio Di Donato
9 Novembre 2026



Come si riconfigura l’ordine internazionale ai tempi del trumpismo? Ospitiamo volentieri il contributo integrale di Giulio di Donato “Alla ricerca di una logica nel disordine globale” pubblicato il 5 gennaio su “La Fionda”.

Primato dell’umano e culture della Costituzione

Giulio Di Donato
9 Novembre 2026



Non è più il tempo della politica assoluta, ma un incontro tra laici e cristiani può essere un antidoto contro il grado minimo di tensione ideale dei giorni nostri. Interpellare l’umano scritto nella Carta fondamentale, il senso di ciò che non può essere sacrificato a scopi di vanità, utilità e potenza.